

---

---

**AZIENDE.** Il presidente Marino: è soltanto un rinvio

---

## Slitta la cessione dell'Amia La Cisl: si gioca col fuoco

●●● Slitta la firma sull'atto di cessione a Rap dei beni di Amia. E i sindacati entrano in fibrillazione.

«Esprimiamo forte preoccupazione. La firma dell'atto di cessione - dice Dionisio Giordano segretario regionale Fit Cisl ambiente - era prevista per oggi pomeriggio alle 16 (ieri, ndr), ma il contratto di servizio infatti non c'è, e ciò nonostante Rap abbia regolarmente trasmesso il documento al comune di Palermo dopo il 31 dicembre e dopo che con le organizzazioni sindacali è stato firmato l'accordo per mantenere in equilibrio i conti della società per il 2014».

Ma Sergio Marino, presidente di Rap, getta acqua sul fuoco e rassicura: «Nessun problema, c'è un rinvio di soli tre

giorni. Tutti tranquilli, stiamo mettendo a punto gli ultimi dettagli per arrivare entro i termini al trasferimento. Non c'è alcuna marcia indietro, non c'è alcun problema».

Ma Giordano teme, sospetta, annusa un'aria sospetta. E avverte: «Se qualcuno pensa di giocare con il futuro di 2.350 famiglie e con l'esigenza di avere una città pulita, ne pagherà certamente il conto già dal primo marzo. Ci sono ancora due giorni, chi deve eseguire un compito fondamentale lo esegua, i lavoratori si sono assunti a fine dicembre un onere doloroso rinunciando ad alcuni istituti contrattuali e dando così un segnale nuovo alla città e alle istituzioni». **GI. MA.**